

# Stipendi d'oro per i dirigenti pubblici

---

23/02/2012 tratto da [www.milanoweb.com](http://www.milanoweb.com)



Continua l'**operazione "trasparenza"** nella Pubblica Amministrazione lanciata dal Governo Monti che, qualche giorno fa, ha reso disponibili *on-line* tanto i **redditi** quanto i patrimoni dei componenti **dell'Esecutivo** (leggi l'[articolo qui](#)).

Ora è il turno dei **manager pubblici** il cui compenso viene reso pubblico dal Dicastero della Funzione Pubblica, guidato da Filippo Patroni Griffi, che ha presentato, alle commissioni congiunte Lavoro e Affari costituzionali della Camera, la *lista* con una sessantina di manager pubblici **che guadagnano una cifra superiore ai 294.000 euro**, il livello corrispondente al compenso del primo presidente della Corte di Cassazione.

Livello che definisce il "**tetto massimo**" delle pubbliche retribuzioni, come stabilito dal decreto "Salva Italia".

Ecco che si scoprono, quindi, i dirigenti pagati a "peso d'oro", tra cui risaltano i seguenti.

**Antonio Manganeli**, capo della Polizia, che ha guadagnato oltre **620 mila** euro.

**Mario Canzio**, Ragioniere Generale dello Stato, con uno "stipendio" di **562 mila** euro.

**Franco Ionta**, capo dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, con **543 mila** euro.

**Raffaele Ferrara**, direttore dei Monopoli di Stato, che percepito "solo" **481 mila** euro.

**Giampiero Massolo**, segretario generale del Ministero Affari Esteri, con **412 mila** euro.

**Franco Gabrielli**, capo Dipartimento della Protezione Civile, con un emolumento di **364 mila** euro.

**Cesare Patrone**, direttore generale del Corpo Forestale, che ha incassato oltre **362 mila** euro.

**Nino di Paolo**, Comandante generale Guardia di Finanza (attualmente in pensione) che ha guadagnato oltre **300 mila** euro (fino al 19 agosto 2011).

**Gabriella Alemanno** (sorella del Sindaco di Roma), direttore generale Agenzia del Territorio, che percepisce un reddito di circa **307 mila** euro.

**Attilio Befera**, direttore dell'Agenzia delle Entrate, **304 mila** euro.

Appena al di sotto del nuovo limite, **Bruno Brattoli**, Capo Dipartimento Giustizia Minorile, con **293 mila** euro.

Tra i rappresentanti delle **Authority** emergono i livelli retributivi nelle seguenti "poltrone".

**Giovanni Pitruzzella**, presidente dell'Antitrust (in carica dal 1 Dicembre) che guadagnerebbe, teoricamente, uno stipendio annuale di **475 mila** euro.

**Guido Bortoni**, presidente dell'Autorità Energia e Gas, che ha dichiarato **475 mila** euro.

**Giuseppe Vegas**, presidente della Consob, che percepisce un emolumento di **387 mila** euro.

Invece, altri componenti delle Autorità per la Comunicazione (**AGCOM**) e dei mercati (**Antitrust**) si sono già ridotti lo stipendio entro il limite dei **294 mila** euro.

Ma sono molti i cittadini che si chiedono se il livello di questi **stipendi** siano "**ragionevoli**" rispetto alle funzioni ed alle responsabilità (spesso pressochè "inesistenti") di questi manager a cui non sono mai affidati dei reali "obiettivi" e di cui non sono mai misurate le "prestazioni".

Forse occorrerebbe maggiore attenzione nello spendere (o "sprecare") soldi che non sono propri e forse occorrerebbe che venissero organizzati dei "concorsi" anche per quei posti che spesso sono assegnati "fiduciarmente" (da leggere "politicamente") a soggetti che non sempre hanno adeguate competenze; da qui una conseguente **inefficienza della "macchina" statale** di cui, però, nessuno risponde...

---